

**Tab. 1 - Compensi annuali ai componenti del Consiglio d'amministrazione***(euro)*

Destinatari	2006	2007	2008	2009	2010
Presidente	4.591,68	4.591,68	4.591,68	4.591,68	4.591,68
Vicepresidente *	4.591,68	4.591,68	4.591,68	4.591,68	4.591,68
Componenti	33.933,00	48.033,04	47.971,12	42.021,39	43.176,36
Totale	43.116,36	57.216,40	57.154,48	51.204,75	52.359,72
Differenza percentuale con annualità precedente		32,7%	-0,11%	-10,51%	2,26%

\*Qualifica non prevista per il Collegio dei revisori

**Tab. 2 - Compensi annuali ai componenti del Collegio dei revisori***(euro)*

Destinatari	2006	2007	2008	2009	2010
Presidente	4.591,68	4.591,68	4.591,68	4.591,68	4.591,68
Componenti	18.885,00	15.108,00	12.380,15	11.331,00	11.631,00
Totale	23.476,68	19.699,68	16.971,83	15.922,68	15.622,68
Differenza percentuale con annualità precedente		-16,09%	-13,84%	-19,18%	0,1%

**Tab. 3 - Compensi annuali ai componenti della Commissione premi***(euro)*

Destinatari	2006	2007	2008	2009	2010
Componenti	14.515,20	14.515,20	14.515,20	14.515,20	14.515,20

La misura del compenso mensile lordo di euro 172,80 ai componenti della Commissione per la distribuzione di premi a favore dei militari non è stata modificata nel corso degli esercizi in esame. Il Presidente della Commissione ed il suo vice non percepiscono tale compenso.

Il compenso mensile lordo del presidente e dei membri del Comitato per l'attività sportiva è di euro 143,79 e non ha subito variazioni del corso degli esercizi in questione (tali oneri non sono a carico dell'ente ma del Comando generale della Guardia di finanza).

La misura del gettone di presenza spettante per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio d'amministrazione<sup>8</sup> è fissata in euro 103,00; quella per la

<sup>8</sup> Il numero delle riunioni tenute dal Consiglio d'amministrazione e dal Collegio dei revisori nel corso del 2007, 2008, 2009 e 2010 risulta dal seguente prospetto:

	2007	2008	2009	2010
Consiglio di amministrazione	22	21	24	21
Collegio dei revisori	11	8	10	9

partecipazione agli altri organi collegiali, compresi i Comitati e le Commissioni, in euro  
61,73.

### 3. Organizzazione e personale

3.1 - Agli adempimenti amministrativi e contabili per la gestione finanziaria e l'amministrazione del patrimonio del Fondo provvede l'Ufficio di segreteria, diretto da un ufficiale superiore della Guardia di finanza, il quale svolge anche funzioni di segretario del Consiglio d'amministrazione.

Il Fondo non ha un proprio ruolo organico. Le assegnazioni del personale vengono disposte di volta in volta, in relazione alle esigenze, dal Comandante generale della Guardia di finanza, il quale - come prevede l'art. 4 della legge 23 aprile 1959, n. 189 - presiede a tutte le attività concernenti "l'organizzazione, il personale, l'impiego del Corpo".

Hanno prestato la propria opera presso l'Ufficio di segreteria trentadue unità di personale nel 2007 e ventisei nel corso del 2008 del 2009 e del 2010.

Tale personale - secondo quanto segnalato dall'Amministrazione - svolge, a tempo parziale, nell'ambito dell'Ufficio di segreteria, compiti relativi all'attività gestionale dell'Ente, oltre a servizi strettamente d'istituto; dipende dal Comando Generale e, funzionalmente, dal capo della segreteria del Fondo, per i compiti inerenti alla gestione del Fondo.

È appena da sottolineare come l'utilizzazione di personale della Guardia di finanza - che sostanzia un ulteriore apporto dello Stato - comporti un ulteriore vantaggio economico per il Fondo, che dovrebbe altrimenti provvedere integralmente alla relativa spesa.

3.2. - Come mostra la tabella 4 che segue, la misura dei compensi per il personale di segreteria, rapportati ai giorni di effettiva presenza, sono rimaste invariate anche nel quadriennio in esame.

Nella successiva tabella 5 è riportata la spesa effettivamente sostenuta dall'Ente per l'erogazione di tali compensi nel periodo considerato.

**Tab. 4 - Compensi al personale di segreteria (mensili)**

*(euro)*

Destinatari	2006	2007	2008	2009	2010
Ispettori	120	120	120	120	120
Sovrintendenti	93,77	93,77	93,77	93,77	93,77
Finanzieri	75,02	75,02	75,02	75,02	75,02

**Tab. 5 - Compensi al personale di segreteria (annuali)**

	<i>(euro)</i>				
	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Totale	26.757,40	26.225,60	22.902,73	20.442,72	21.417,22

Negli esercizi in esame sono rimasti invariati, nella misura di 382,64 euro mensili, i compensi mensili lordi dell'ufficiale direttore della segreteria (e segretario del Consiglio d'amministrazione), del vicesegretario e del cassiere.

#### **4. Attività istituzionale**

Nei precedenti referti sono state illustrate le tipologie di provvidenze erogate dal Fondo, nonché, in dettaglio, le procedure ed i presupposti per la loro concessione.

Gli interventi a favore degli iscritti al Fondo riguardano essenzialmente l'erogazione dell'indennità di buonuscita e, sul piano dell'assistenza, le provvidenze di carattere sanitario, l'assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza e i sussidi.

Le ridotte disponibilità di cui l'Ente ha potuto avvalersi negli esercizi in esame gli hanno, peraltro, consentito di corrispondere quasi esclusivamente l'indennità di buonuscita.

##### **4.1. - Indennità di buonuscita**

Il criterio di calcolo della misura dell'indennità è conforme a quello seguito per il personale civile dell'Amministrazione finanziaria.

È, in particolare, previsto<sup>9</sup> che la quota delle risorse dell'Ente utilizzabile annualmente per l'erogazione dell'indennità sia pari al 65% delle entrate correnti del Fondo. L'indennità in questione è determinata dal Consiglio d'amministrazione, il quale, nello stabilire l'importo erogabile a ciascun militare cessato, considera alcuni fattori: il numero dei militari cessati, gli anni maturati dagli stessi e l'indennità media del triennio precedente.

Al fine di consentire la ricostituzione delle riserve finanziarie dell'Ente e di garantire, in ogni caso, continuità nella misura della buonuscita, lo Statuto prevede che qualora l'indennità annua, computata secondo il criterio sopra descritto, risulti superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva e che, se inferiore di oltre il 10% all'anzidetta media, sia integrata mediante ricorso al fondo di riserva, nei limiti del trenta per cento della sua consistenza.

È anche stabilita una "clausola di salvaguardia", per il caso in cui la misura dell'indennità annua risulti inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente: in tale fattispecie, l'importo così determinato viene attribuito a titolo provvisorio ed il relativo conguaglio viene corrisposto ricorrendo alle eventuali

---

<sup>9</sup> Cfr. art. 7 vigente Statuto.

eccedenze registrate nei tre esercizi successivi; se tali eccedenze non si verificano, l'indennità già percepita assume carattere definitivo.

Il prospetto che segue indica, per gli esercizi in esame, il numero dei militari cessati e l'onere complessivo sostenuto per l'erogazione dell'indennità.

**Tab. 6 - Spese per l'indennità di buonuscita**

(in euro)

	2006	2007	2008	2009	2010
Numero militari cessati	1053	1.112	1.420	1.255	1.667
Importo corrisposto	11.403,60	12.780,20	14.541,20	15.304,70	17.072,00

Circa l'incidenza della spesa per l'erogazione di tale emolumento sulla complessiva gestione finanziaria del Fondo si rinvia al par. 5.3.

#### 4.2. - Contenzioso

Avverso la procedura di liquidazione dell'indennità in questione che, sulla base dei nuovi criteri adottati in aderenza alle specifiche previsioni dell'art. 7 dello Statuto (come modificato nel 1999), ha comportato misure annue inferiori a quelle corrisposte in precedenza, sono stati avanzati ricorsi che hanno addotto l'illegittimità di tale modifica statutaria.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi ai ricorsi in questione.

**Tab. 7 - Ricorsi**

Numero ricorrenti davanti a vari T.A.R.	Respinti	Accolti	Pendenti
557	262	0	255

È da sottolineare, al riguardo, che sulla modifica statutaria intervenuta nel 1999 si è espresso favorevolmente il Consiglio di Stato in sede consultiva<sup>10</sup> e che la

<sup>10</sup> V. il parere n. 1652/99 del 2 novembre 1999. V. anche il parere n. 954 del 25 agosto 1998, con il quale è stata richiamata la necessità di rimuovere la rigidità del sistema di determinazione soltanto in

giurisprudenza dei T.A.R. risulta sinora orientata in senso sfavorevole ai ricorrenti, avendo affermato, fra l'altro, che il fondamentale criterio di gestione del Fondo, posto dal nuovo testo dell'art. 7 dello Statuto, del rigoroso rispetto dell'equilibrio del bilancio, rappresenta un principio fondamentale e assolutamente inderogabile dell'ordinamento in materia di contabilità pubblica<sup>11</sup>.

#### 4.3.- Interventi assistenziali

Dei vari interventi assistenziali, negli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 sono state attivate, per ragioni di economia gestionale, le sole provvidenze ritenute di primaria importanza: assistenza agli orfani, sussidi e interventi di carattere sanitario.

Il successivo prospetto pone a raffronto la spesa sostenuta nel triennio in esame per l'erogazione delle provvidenze con le analoghe spese sostenute nel 2006.

**Tab. 8 - Spese per le provvidenze assistenziali**

(mln di euro)

	2006	2007	2008	2009	2010
Assistenza agli orfani	0,28	0,15	0,16	0,18	0,18
Sussidi	0,09	0,2	0,25	0,27	0,29
Iniziative assistenziali varie (provvidenze di carattere sanitario)	2	3,5	3,9	3,8	11,3

Particolare rilievo assumono le provvidenze a carattere sanitario iscritte in bilancio sotto la voce "iniziative assistenziali varie". Esse sono rivolte alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari; sono integrative al Servizio sanitario del Corpo e constano di: compensi a medici e paramedici; rimborsi per acquisto beni di consumo e per la riparazione e la manutenzione di apparecchiature sanitarie, oneri sostenuti per la polizza assicurativa. Nel 2010, peraltro, tra le iniziative assistenziali è stata ricompresa la spesa di euro 7.548.612,80; tale somma si riferisce ad una convenzione per la fornitura di personal computer a favore dei militari del Corpo e costituisce parte delle risorse straordinarie presenti nella situazione patrimoniale, derivanti da entrate "una-tantum" provenienti dal bilancio dello Stato, in ottemperanza

aumento della misura annua dell'indennità di buonuscita, onde evitare il totale depauperamento delle risorse finanziarie del Fondo.

<sup>11</sup> V., fra le altre, sentenza n.381/01, in data 24 maggio 2004, del T.A.R. per la Liguria.

a quanto disposto dall'art. 67 comma 1 del D.L. 112/2008 (convertito nella legge 133/2008) per l'esercizio finanziario 2008, dal D.L. 5/2009 (convertito nella legge 33/2009) per l'esercizio finanziario 2009 e dall'art. 9 comma 33 del D.L. 78/2010 (convertito nella legge 122/2010) per l'esercizio finanziario 2010 che ha modificato il citato art.67, comma 1 (vedi tabella 20).

Al riguardo la Corte non può non sottolineare l'incongruenza del ricomprendere la ora cennata operazione tra gli interventi di natura assistenziale; né risulta ben chiaro il collegamento di tale onere con le finalità di istituto del Fondo, nè è precisato se i personal computer acquistati siano stati assegnati ai militari in uso od in proprietà.

#### **Tab.9 - Iniziative assistenziali varie**

(mln di euro)

	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Consulenze medici e paramedici	1,1	1,4	1,4	1,3	1,5
Acquisti beni di consumo	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
Manutenzione apparecchiature sanitarie	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3
Polizza assicurativa	0,4	1,6	1,6	1,2	1,5
Sussidi terremoto				0,6	
Vacanze studio orfani			0,2		0,1
Acquisti personal computer					7,5

#### **4.3.1.- Assistenza agli orfani**

Tale forma di assistenza riguarda gli orfani dei militari della Guardia di finanza fino al ventesimo anno di età che versino, al pari dei congiunti tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti, in una disagiata condizione economica. L'assistenza consiste in contributi per rette di convitto, semiconvitto, o per la frequenza di scuole ed istituti di istruzione statali, nell'organizzazione di colonie marine e montane ed in altri interventi atti a favorire l'istruzione e la formazione civica degli orfani.

Come mostra la tabella 17 del paragrafo 5.4, le relative spese sono modeste, specie se raffrontate a quelle relative alla previdenza ed alla sanità.

#### **4.3.2. - Sussidi**

I sussidi vengono erogati, a domanda e su proposta documentata dei comandanti del Corpo, ai militari in servizio o in congedo con almeno 9 anni di



effettivo servizio, o che siano stati riformati per malattia dipendente da causa di servizio, nonché alle vedove e agli orfani e, in casi eccezionali, ad altri congiunti.

Con apposite circolari l'Ente ha provveduto a disciplinare la concessione dei sussidi anche a favore dei figli e degli orfani handicappati dei militari della Guardia di finanza).

In concreto, i sussidi in questione che rientrano nelle spese per le provvidenze assistenziali sono stati concessi, per la massima parte, a titolo di contributi per spese funebri (vedi tabella 18).

#### **4.3.3. - Anticipazioni a reparti**

Nell'ambito dell'assistenza al personale in servizio, sono tuttora previste<sup>12</sup>, fra le attività da attuare secondo le modalità stabilite dal Consiglio d'amministrazione (analiticamente evidenziate nelle precedenti relazioni) le seguenti: a) anticipazioni (su richiesta dei comandanti di Corpo) ai reparti operanti in località disagiate dei fondi occorrenti per l'acquisto dei viveri, combustibili ed altri generi indispensabili, con obbligo di rimborso entro un anno; b) anticipazione (su richiesta dei comandanti di Corpo - riconosciuta valida dal Comando generale) delle spese di impianto o di potenziamento degli spacci e dei soggiorni marini e montani, con obbligo di rimborso entro un massimo di tre anni.

Tali compiti attribuiti al F.A.F. - in concreto, peraltro, non attuati, né negli esercizi in esame, né nei precedenti a decorrere dal 1998 - tendono ad assicurare la funzionalità delle unità operative. Essi dovrebbero, pertanto, rientrare nella competenza delle unità della Guardia di finanza sul territorio. Sul punto, il F.A.F. ha fatto conoscere che l'adottando nuovo Statuto dovrebbe eliminare la previsione dei compiti in discorso.

#### **4.4. - Altri compiti**

Come cennato, il F.A.F. cura anche altri interventi variamente collegati con quelli di cui si è detto in precedenza. Si tratta, in particolare, delle "attività per conto", e degli interventi ricompresi nelle "contabilità speciali". Le relative poste di entrata e uscita - come si vedrà nel prosieguo - sono esposte separatamente nei documenti contabili, ma vengono computate nelle risultanze finali del consuntivo.

---

<sup>12</sup> V. D.P.R. n. 307/1990 (art. 1).

#### **4.4.1. - Attività "per conto"**

Tali attività comprendono:

- a) *la distribuzione di premi agli accertatori delle violazioni*, mediante utilizzazione di parte degli introiti provenienti dalle sanzioni pecuniarie. La Corte ha già più volte rappresentato che tali premi, costituendo, nella sostanza, elementi della retribuzione, esulano sia dall'assistenza che dalla previdenza, e dovrebbero, pertanto, essere ricondotti nell'ambito della gestione del personale del Corpo;
- b) *la copertura assicurativa del personale del Corpo*. Si rammenta, al riguardo, che l'art. 1-*quater* della legge del 31 maggio 2005, n. 89, ha demandato al Fondo l'impiego di somme, stanziato dallo Stato in base alla legge stessa, per la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità patrimoniale relativa a danni causati senza dolo a terzi nello svolgimento della attività istituzionale<sup>13 14</sup>.

#### **4.4.2. - Contabilità speciali**

Le contabilità speciali comprendono:

- a) *i fondi assegnati dal C.O.N.I per l'attività sportiva*. Il C.O.N.I., sulla base di apposite convenzioni con il Comando generale della Guardia di finanza, concorre con contributi annuali a fondo perduto al programma di interventi per la costruzione, il potenziamento e il mantenimento funzionale degli impianti sportivi del Corpo, nonché ai relativi interventi di manutenzione straordinaria; contribuisce, inoltre, allo sviluppo dell'attività sportiva nei settori di reciproco interesse, attraverso l'erogazione di contributi annuali. Per la gestione di tali contributi e delle relative spese è stata istituita una apposita "Contabilità speciale dei fondi assegnati dal C.O.N.I.". La programmazione dell'attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali è curata dal Comando generale della Guardia di finanza, che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità con le norme contenute nelle menzionate convenzioni. Trattandosi di gestione che, per i fini che persegue e per i relativi

<sup>13</sup> Affluiscono all'Ente, per le predette specifiche finalità, le somme stanziato sul capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. La polizza in parola provvede a tenere indenni gli assicurati da responsabilità per danni cagionati in attività di servizio, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di €. 250.000,00 per ciascun sinistro e per persona. La società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale per sinistro ed anno di €. 12.000,00, per ogni militare, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali in sede sia civile che penale per la tutela dei militari.

<sup>14</sup> Analoga norma è prevista per il personale della Polizia di Stato, del Corpo di Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

organi decisionali, è di pertinenza del Corpo della Guardia di finanza, la stessa esula dai compiti propri del F.A.F. e dovrebbe, pertanto, venir ricompresa nella contabilità del Corpo;

- b) *le amministrazioni condominiali.* Tale contabilità riguarda le entrate e le spese concernenti l'amministrazione di sette complessi immobiliari (sei a Roma e uno a Genova) di proprietà dell'Ente, comprese quelle relative a due portierati edifici residenziali di proprietà dell'Ente concessi in locazione a nuclei familiari di militari della Guardia di finanza; si tratta di utenze condominiali e di altri servizi, di pertinenza dei conduttori delle singole unità immobiliari che ne usufruiscono, ai quali le spese in questione vengono integralmente imputate;
- c) *le oblazioni per gli orfani.* Sono state, altresì, ricomprese nelle "contabilità speciali" le "oblazioni per gli orfani della Guardia di finanza", che, su base volontaria, l'Ente trattiene ai propri militari dipendenti e poi impiega nell'assistenza degli orfani. Trattasi di risorse finanziarie che affluiscono all'Ente con destinazione vincolata e che il Fondo, fino al 2005, ha contabilizzato tra le entrate correnti "istituzionali" e, dal 2006, tra le partite di giro; tali risorse si aggiungono - come si vedrà - a quelle proprie, che l'Ente destina all'assistenza degli orfani;
- d) *integrazioni personali per la polizza assicurativa.* Si tratta di somme che i militari della Guardia di finanza corrispondono alle società assicuratrici, per il tramite del F.A.F., allo scopo di aumentare le coperture assicurative per responsabilità patrimoniale, rispetto a quelle spettanti a tutti gli appartenenti al Corpo. Tali integrazioni hanno, peraltro, rilievo finanziario assai modesto.

## **5. – I bilanci**

Sulla base delle previsioni statutarie<sup>15</sup> l'Ente redige i propri documenti contabili in termini di competenza e di cassa.

L'art. 25 dello Statuto, oltre a fornire, con riguardo alla gestione "propria" del F.A.F., puntuali indicazioni sul contenuto del "conto consuntivo" e della "situazione patrimoniale", prescrive la compilazione del "conto economico" quale documento di raccordo tra i risultati finanziari e quelli patrimoniali.

I bilanci del F.A.F. comprendono, altresì, le contabilità relative alle "attività per conto" ed alle materie ricomprese nelle "contabilità speciali".

Il rendiconto generale (comprensivo di tutte le predette componenti) è approvato dal Comandante generale della Guardia di finanza quale autorità di vigilanza.

I predetti documenti contabili sono stati trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Si riportano di seguito, confrontandoli con quelli dell'esercizio 2006, i dati del rendiconto finanziario, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa relativi riferiti al periodo 2007-2010.

### **5.1. - Rendiconto**

I bilanci consuntivi espongono separatamente: A) la contabilità relativa alla gestione dell'assistenza e della previdenza (entrate e spese correnti, in conto capitale e per partite di giro), di stretta pertinenza del F.A.F.; B) la contabilità relativa a gestioni caratterizzate da risorse non dell'Ente aventi destinazione vincolata (quali, tra le "attività per conto", i "premi ai militari del Corpo" e la "copertura assicurativa del personale", e, tra "le contabilità speciali", i "fondi assegnati dal CONI per attività sportiva", le "amministrazioni condominiali", le "obblazioni orfani militari del Corpo" e le "integrazioni personali polizza assicurativa").

Le poste di cui al punto B) non influiscono in modo rilevante sui saldi finali della gestione complessiva di competenza perché costituiscono – con l'esclusione dei fondi CONI, peraltro modesti – partite di giro.

Le entrate di competenza sono passate, nel periodo in esame, da migliaia di euro 78.449,5 nel 2006, a 151.741 nel 2007, 148.635 nel 2008, 75.036,1 nel 2009 e 93.726,9 nel 2010. Il notevole incremento registrato nel 2007 e nel 2008 è da

<sup>15</sup> Non è applicabile al FAF la disciplina prevista dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, in quanto il predetto Ente (organo dello Stato dotato di personalità giuridica) non rientra tra quelli di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, cui il citato D.P.R. n. 97 fa espresso rinvio; in tal senso v. anche la circolare Prot. n. CA.10282/7.15.2 in data 30 marzo 1978 della Presidenza del Consiglio dei ministri.

ricondurre principalmente - a parte il lieve aumento delle entrate correnti - all'incremento, tra le entrate in conto capitale, della posta relativa alla "riscossione titoli", che, da migliaia di euro 40.922,5 nel 2006, è passata a 111.324,8 migliaia di euro nel 2007, 90.776 nel 2008 e 27.960,9 nel 2009 e 45.399,2 nel 2010, e della posta relativa alla "alienazione beni patrimoniali".

Le spese sono passate da migliaia di euro 66.845,5 nel 2006 a 160.962,3 nel 2007, 128.694,9 nel 2008, a 89.918,2 nel 2009 e a 104.221,30 nel 2010. Il notevole incremento è dipeso, principalmente, dalle spese per acquisto titoli, che, da 41.525,4 migliaia di euro passano a 129.512,4 nel 2007 a 93.492,2 nel 2008, per ridursi, nel 2009 a 58.969,9 e nel 2010 a 63.234,0 migliaia di euro.

Il successivo prospetto riporta i saldi della gestione di competenza negli anni 2006/2010.

**Tab.10 - SALDI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

(migliaia di euro)

	2006	2007	2008	2009	2010
Entrate	78.449,50	151.741,00	148.635,00	75.036,10	93.726,90
Spese	66.845,40	160.962,30	128.694,90	89.918,20	104.221,30
Saldi	11.604,10	-9.221,30	19.940,10	-14.882,10	-10.494,40

L'alternanza di saldi positivi e negativi è dovuta, principalmente, alla gestione in c/capitale.

I saldi di parte corrente relativi alla gestione di stretta pertinenza dell'Ente, tutti in notevole attivo, sono esposti nella tabella che segue.

**Tab. 11 - SALDI DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)**

(migliaia di euro)

	2006	2007	2008	2009	2010
<b>ENTRATE</b>					
Entrate correnti	23.014,60	24.270,40	34.978,50	38.400,30	38.435,40
<b>SPESE</b>					
Spese correnti	16.467,30	18.182,90	19.893,20	20.840,20	30.059,90
SALDO	6.547,30	6.087,50	15.085,30	17.560,10	8.375,50

L'incremento delle entrate correnti è da riconnettersi, principalmente, all'aumento dei proventi diversi (obblazioni ed entrate eventuali: 20 milioni di euro nel 2008, 15 milioni di euro nel 2009 e 16,1 milioni di euro nel 2010), determinato

dal finanziamento di cui ai DD.LL. n. 112/2008 (convertito nella legge 133/2008), n. 5/2009 (convertito nella legge 33/2009) e n. 78/2010 (convertito nella legge 122/2010), finalizzato ad interventi assistenziali in favore del personale, da disporsi con le modalità previste dallo Statuto.

Poiché l'assegnazione è stata disposta direttamente per l'Ente è da ritenere che la provvista in parola non possa essere considerata al pari dei proventi istituzionalmente previsti.

Il trend in costante incremento delle spese correnti (da migliaia di euro 16.467,3 nel 2006 a 30.059,9 nel 2010) è connesso, principalmente, all'elevato numero di congedi verificatisi nel quadriennio considerato, che ha comportato la lievitazione degli impegni per l'indennità di buonuscita.

Nei prospetti che seguono si riportano i dati del rendiconti finanziari relativi agli esercizi in esame, sempre raffrontati con quelli relativi all'esercizio 2006.

Tab.12 - RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

ENTRATE CORRENTI	2006	2007	Var %	2008	Var %	2009	Var %	2010	Var %
<b>Redditi patrimoniali</b>									
Interessi attivi	3.237,30	1.830,90	-43,4	1.538,00	-16	1.210,00	-21,3	2.333,60	92,86
Canoni di locazione	2.870,40	1.619,90	-43,6	1.517,50	-6,3	1.499,20	-1,2	1.452,30	-3,13
<b>Proventi istituzionali</b>									
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	15.133,50	18.557,10	22,6	10.255,70	-44,7	19.144,30	86,7	16.788,90	-12,30
Proventi ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni (devoluti alla sola previdenza)	1.750,00	1.750,00	0	1.661,10	-5,1	1.540,70	-7,2	1.763,10	14,43
<b>Proventi diversi</b>									
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	21,9	508,9	2.223,70	20.004,10	3.830,90	15.004,50	-25	16.097,50	7,28
<b>Poste correttive e compensative di spese correnti</b>									
Recuperi e rimborsi diversi	1,4	3,6	157,1	2,1	-41,7	1,6	-23,8	0	-100
<b>Totale</b>	<b>23.014,50</b>	<b>24.270,40</b>	<b>5,5</b>	<b>34.978,50</b>	<b>44,1</b>	<b>38.400,30</b>	<b>9,8</b>	<b>38.435,40</b>	<b>0,09</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
Riscossione titoli	40.922,50	111.324,80	172	90.776,00	-18,5	27.960,90	-69,2	45.399,25	62,37
Alienazione dei beni patrimoniali	6.377,40	2.876,10	-54,9	8.196,90	185	803,5	-90,2	125,47	-84,38
<b>Totale</b>	<b>47.299,90</b>	<b>114.200,90</b>	<b>141,4</b>	<b>98.972,90</b>	<b>-13,3</b>	<b>28.764,40</b>	<b>-70,9</b>	<b>45.524,72</b>	<b>58,27</b>
<b>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>									
Ritenute acconto e I.R.A.P.	1.475,00	2.857,30	93,7	2.990,90	4,7	3.380,80	13	3.159,14	-6,56
Recupero somme anticipate al cassiere	1,8	1,5	-16,7	1,3	-13,3	0,8	-38,5	1,03	28,75
Riscossione depositi cauzionali	1.703,30	446	-73,8	0	-100	0		0	0
Somme trattenute per conto terzi	16,9	27,6	63,3	52,3	89,5	29,8	-43	18,36	-38,39
<b>Totale</b>	<b>3.197,00</b>	<b>3.332,40</b>	<b>4,2</b>	<b>3.044,50</b>	<b>-8,6</b>	<b>3.411,40</b>	<b>12,1</b>	<b>3.178,53</b>	<b>-6,83</b>
<b>ATTIVITÀ PER CONTO</b>									
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, 2° comma, legge 734/73 e successive modificazioni)	866,2	866,2	0	810,9	-6,4	745,5	-8,1	981,7	31,68
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex lege 168/51 e succ. modif.)	551,8	718,5	30,2	1.865,40	159,6	967,2	-48,2	2.360,89	144,10
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	3,6	2,5	-30,6	3,5	40	0	-100	5,91	100
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0,3	0,1	-66,7	0,3	200	0,1	-66,7	0	0
Copertura Assicurativa personale del Corpo	600	600	0	503,5	-16,1	524,3	4,1	600	14,44
<b>Totale</b>	<b>2.021,90</b>	<b>2.187,30</b>	<b>8,2</b>	<b>3.183,60</b>	<b>45,5</b>	<b>2.237,10</b>	<b>-29,7</b>	<b>3.948,50</b>	<b>76,50</b>
<b>CONTABILITÀ SPECIALI</b>									
Amministrazione condominiali	125,8	68,1	-45,9	0	-100	0	0	0	0
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva	1.814,30	6.821,40	276	7.603,00	11,5	1.358,60	-82,1	1.803,20	32,72
Oblazioni orfani del Corpo	973,3	852,5	-12,4	842,6	-1,2	854,4	1,4	826,6	-3,25
Integrazioni personali polizza assicurativa	2,8	8	185,7	9,9	23,8	9,9	0	10	1,01
<b>Totale</b>	<b>2.916,20</b>	<b>7.750,00</b>	<b>165,8</b>	<b>8.455,50</b>	<b>9,1</b>	<b>2.222,90</b>	<b>-73,7</b>	<b>2.639,80</b>	<b>18,75</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>78.449,50</b>	<b>151.741,00</b>	<b>93,4</b>	<b>148.635,00</b>	<b>-2</b>	<b>75.036,10</b>	<b>-49,5</b>	<b>93.726,95</b>	<b>24,91</b>

(a seguire migliaia di euro)

<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>var %</b>	<b>2008</b>	<b>var %</b>	<b>2009</b>	<b>var %</b>	<b>2010</b>	<b>var %</b>
<b>Previdenza</b>									
Indennità di buonuscita	11.403,60	12.780,20	12,1	14.541,20	13,8	15.304,70	5,3	17.072,0	11,55
<b>Assistenza</b>									
Assistenza agli orfani	280	150	-46,4	160	6,7	180	12,5	180	0,00
Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0	0	0	0		0		0	
Sussidi	87,9	200	127,5	250	25	270	8	290	7,41
Iniziative assistenziali varie	1.975,20	3.517,90	78,1	3.888,70	10,5	3.788,50	-2,6	11.289,0	197,98
<b>Spese generali</b>									
Spese d'amministrazione	229,7	278,1	21,1	242	-13	216,4	-10,6	214,9	-0,69
Imposte tasse e contributi	1.791,70	876,7	-51,1	327,2	-62,7	661,3	102,1	761,1	15,09
Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	5,8	6,6	13,8	7	6,1	6,1	-12,9	6,4	4,92
Gestione dei beni immobili	692,8	372,9	-46,2	476,6	27,8	412,5	-13,4	242,9	-41,12
Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	0		0		0		0	
Spese di rappresentanza	0,5	0,5	0	0,5	0	0,7	40	3,6	414,29
<b>Poste correttive e compensative di entrate correnti</b>									
Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0		0		0	
<b>Totale</b>	<b>16.467,20</b>	<b>18.182,90</b>	<b>10,4</b>	<b>19.893,20</b>	<b>9,4</b>	<b>20.840,20</b>	<b>4,8</b>	<b>30.059,90</b>	<b>44,24</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>									
Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	0	0	0	0		0		0	
Acquisto titoli	41.525,40	129.512,40	211,9	93.492,20	-27,8	58.969,90	-36,9	63.233,90	7,23
Interventi straordinari sugli immobili	1.202,40	390,4	-67,5	659,6	69	624,5	-5,3	237,8	-61,92
Acquisto immobili	0	0		0		0		0	
Acquisto beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	152,9	75,3	-50,8	208,5	176,9	341,2	63,6	2.501,50	633,15
<b>Totale</b>	<b>42.880,70</b>	<b>129.978,10</b>	<b>203,1</b>	<b>94.360,30</b>	<b>-27,4</b>	<b>59.935,60</b>	<b>-36,5</b>	<b>65.973,20</b>	<b>10,07</b>